informattiva corinaldo
NUMERO 2
MARZO 2014
informattivacorinaldo.it
Periodico di informazione e comunicazione di Corinaldo e di tutto il suo territorio

INVESTIRE A CORINALDO, FRA STARTUP E AZIENDE IN CRESCITA

Lavori in «comune»

L'importanza di "fare rete" per l'economia del territorio

Intervista a Luca e Nico Bucci

Passione e territorio, i "segreti" dei F.lli Bucci

di **Riccardo Silvi**

Un'azienda sana.
La crisi economica ha costretto gli italiani a fare i conti, fra gli altri, con questo nuovo termine. "Azienda sana" spesso identifica una realtà imprenditoriale con "i numeri a posto". La Bucci srl di Corinaldo rientra a pieno titolo in questa categoria, non solo per "il bilancio" bensì per l'intelligenza imprenditoriale con cui viene gestita e il rapporto con il territorio, forte e virtuoso. Ne abbiamo parlato con i due titolari, Luca e Nicola.

Luca Bucci

Luca, iniziamo quest'intervista dalla parte finale. Ieri sera (28 febbraio ndr) il Corinaldo calcio a 5 ha vinto il derby contro il Senigallia, confermandosi in vetta al massimo campionato di calcio a 5 regionale. Tu sei il presidente di questa società. Orgoglioso?
Certo. Al di là dei successi sportivi, comunque importanti, si è creato un ambiente sano ed educativo, legato ai più bei valori dello sport. (...)

segue a pagina **2**

Intervista a Federico Mencaroni

Corinaldo può essere la nuova "Montalcino"

di **Riccardo Silvi**

Cresciuto a Corinaldo, partito per fare esperienza in giro per il mondo. E poi tornato per creare la propria impresa. Ha le idee chiare, Federico Mencaroni. Forse le ha sempre avute. Quando si trovava in Argentina o in Cile, quando lavorava in Umbria o in Francia Corta: tornare a Corinaldo, prendere in gestione la cantina di famiglia e fare del buon vino. Un'esperienza tutta corinaldese da raccontare.

Federico Mencaroni

Trentasei anni, un bimbo appena nato e diverse migliaia di bottiglie di vino di ottima qualità sparse per il mondo. Che ci fa Federico Mencaroni nella "provincia marchigiana"?
Io sono "fan delle Marche", amo Corinaldo e questa terra. Da quando sono partito, prima a Milano per studio e poi in giro per il mondo a studiare il vino, ho sempre saputo che sarei tornato in questo posto a produrre qualcosa di mio. Dal 2009, quando ho preso in gestione la cantina, non ho mai avuto nessun ripensamento sulla strada scelta. (...)

segue a pagina **3**

Il Sindaco Matteo Principi

Lavorando insieme si raggiungono traguardi importanti

Dopo lo sblocco da parte della Regione Marche dei fondi per la realizzazione del Ponte dell'Acquasanta, il primo cittadino di Corinaldo Matteo Principi, ha sottolineato con soddisfazione il risultato che si sta raggiungendo. Un esempio importante di come la sinergia nel lavoro porta più velocemente a raggiungere i propri obiettivi.
"Un bel risultato quello che si sta concludendo con la realizzazione del ponte definitivo sul fiume Cesano (ponte dell'Acquasanta), abbiamo lavorato insieme unendo le forze.
Grazie a tutti, al Presidente Spacca e a tutta la Protezione Civile capitanata dal Dott. Oreficini, alle due provincie, quella di Ancona con la Presidente Casagrande e i suoi tecnici, quella di Pesaro-Urbino, con l'assessore Galuzzi e tutti gli altri, il collega Sindaco di Mondavio, Federico Talè, ai nostri dipendenti comunali, in particolar modo il geometra Massimo Manna, nonché alle forze dell'ordine locali. (...)

segue a pagina **8**

Lavori pubblici
alle pagine 4,5,6,7
Corinaldo Democratica
a pagina 8
Riccardo Giuliani
a pagina 9

Nicola Bucci

Questo è quello che conta.
Ma mi preme sottolineare che il mio è solo uno dei contributi. Ci sono altre aziende e tante persone che con noi aiutano questa bella realtà sportiva corinaldese.

Una bella realtà, ma perché impegnare tempo e risorse per una squadra di calcio a 5?
Credo fortemente che quando un territorio, un paese, una comunità ti dà qualcosa, sei chiamato a tua volta a ridare al territorio qualcosa.

Ridare qualcosa al territorio. Tipo?
Molto semplicemente, cerchiamo di mettere a disposizione il nostro tempo e le nostre risorse per il paese e per la comunità. In varie iniziative o in diversi ruoli. Certo, ognuno di noi potrebbe andare avanti senza alcun tipo di impegno civico, ma non sarebbe la stessa cosa. Fare impresa a Corinaldo, o comunque in un territorio di provincia, significa anche innescare quel "circolo virtuoso" fra azienda e territorio. A giovarne sono entrambi.

E cosa dà Corinaldo alla Bucci Srl?
Tre le chiavi del successo. Le persone, il loro impegno, la vicinanza degli enti amministrativi e creditizi. Torniamo al concetto di "Circolo virtuoso". I corinaldesi, le persone di questo territorio che lavorano in azienda, mettono passione e voglia di fare nel loro lavoro. Al tempo stesso l'azienda investe su queste persone, formandole e specializzandole in determinati settori.

Mai tentato, come molte realtà, di portare la produzione fuori? Magari all'estero dove costa meno produrre.
Mai, non sarebbe possibile. Anni fa, poco prima dell'arrivo della crisi economica, abbiamo fatto con Nicola delle scelte importanti, che oggi si sono rivelate azzeccate. Abbiamo investito su prodotti di qualità. Anche nel nostro settore esistono fasce di mercato molto diverse fra loro, la nostra azienda si è posizionata con successo su una fascia medio-alta. Un prodotto di alta qualità, un servizio di eccellenza, una professionalità riconosciuta. Tutto questo grazie a degli investimenti fatti qui sul territorio, che ci hanno permesso di raggiungere questi importanti risultati.

Esistono comunque degli svantaggi nell'avere un'azienda lontana dai grandi distretti industriali?
Sicuramente non da un punto di vista logistico. Siamo a due ore da Bologna che rappresenta uno snodo molto importante, oggi inviare o spedire del materiale è diventato facile e veloce. Probabilmente la più grande difficoltà sta appunto nelle persone. Se abbiamo bisogno di un tecnico professionista, molto probabilmente dovrà arrivare da Milano. In secondo luogo, la formazione. Con tutta probabilità in una zona industriale cittadina c'è la possibilità di trovare personale più qualificato. Investiamo molto in formazione qui in azienda.

E i vantaggi di fare impresa a Corinaldo?
Oltre all'impegno delle persone c'è la vicinanza degli istituti di credito e dell'Amministrazione. La burocrazia oggi rappresenta un ostacolo enorme nella gestione di un'azienda e se non ci fosse un rapporto diretto con il Comune tutto sarebbe più complicato. Qui non sei mai "uno fra tanti".

C'è qualcosa che potresti chiedere di più a Corinaldo?
Probabilmente quello che ancora manca è una reale formazione, anche a livello scolastico, dei nostri ragazzi. Rispetto a qualche anno fa la situazione è molto migliorata, ma ancora non basta. Mi piacerebbe che i giovani mostrassero più competenza e anche curiosità verso le imprese del territorio. L'operaio generico oramai non esiste più, la comunità deve lavorare per formare lavoratori sempre più specializzati.

La scuola non basta?
Non del tutto. È importante incentivare questa formazione in azienda, da fare dopo il ciclo scolastico.

Ora mi rivolgo a Nicola, qual è il segreto della Bucci srl?
Su questo punto sia io che Luca la pensiamo allo stesso modo: la passione. Passione innanzitutto per il lavoro, per la qualità dei pezzi che produciamo, passione per le nostre persone. In secondo luogo la cura del cliente, davanti ad ogni problema troviamo la soluzione e questo ci viene riconosciuto sul mercato.

Quindi passione e cura del cliente…
Non solo. Molto importante è l'innovazione che abbiamo portato in azienda, investendo al momento giusto su determinate tecnologie produttive. Quando abbiamo iniziato a gestire l'azienda di nostro padre, io e Luca eravamo giovani, appena 25 anni. In quello che facciamo soprattutto nel mio lavoro, ancora c'è molto di quello che mi ha insegnato mio padre. Ma continuare sulla strada intrapresa 30 anni fa non ci avrebbe portato da nessuna parte. Fare un prodotto standard e di largo impiego ci avrebbe trascinato in un mercato sempre più al ribasso. Ecco perché abbiamo puntato molto sull'innovazioni. Oggi vantiamo la più avanzata tecnologia disponibile sul mercato.

Cosa riserva il futuro per la Bucci srl?
La strada è questa, creare un prodotto di qualità, farlo al meglio e curare i nostri clienti. Che ordinino 100 pezzi o 100 mila.

Vostro padre sarebbe orgoglioso di questo percorso?
Penso proprio di sì.

Network, passione e cultura: la ricetta di Federico Mencaroni

Ma dall'Argentina o dal Cile a Corinaldo il salto è grande.

Certamente. Ma in pochi sanno che questa terra, produce senza dubbio il "bianco" più buono del mondo: il verdicchio. E' proprio così, il verdicchio è per caratteristiche il miglior vino bianco che esiste. E' come un metallo prezioso, dal quale, con le giuste lavorazioni, possono nascere dei vini eccezionali. Il mondo pian piano se ne sta accorgendo ma ci vorrà del tempo. Così come se ne stanno rendendo conto i territori che hanno la fortuna di poter coltivare quest'uva. La DOC del Verdicchio sta diventano un punto di riferimento nel panorama dei vini mondiali, e nasce dalle nostre terre. Nulla da invidiare a "brand" più conosciuti come il "Brunello" o lo "Champagne".

Buono ma sconosciuto...

Esatto. È arrivato il momento di dare visibilità alle nostre eccellenze locali. Dal vino al territorio. Partendo, ovviamente, da Corinaldo. Come? È necessario crederci ed impegnarsi per sviluppare il marchio "verdicchio", valorizzarlo e promuoverlo in tutto il mondo e in ogni occasione. Solo così, attraverso una continua e costante attività di tutela e promozione di queste tipicità, possiamo ambire a diventare la nuova Montalcino.

Corinaldo come Montalcino. Possibile?

Io ci credo, non abbiamo nulla da invidiare alla Toscana. Anzi. Il nostro territorio, il centro storico, la tradizione in cucina, il buon cibo e ovviamente il vino. Manca solo una seria operazione di marketing. Le Marche sono una regione unica e chi le conosce si innamora a prima vista. Anche per questo ho deciso di investire qui, nel mio paese. Faccio un esempio su tutti. Un mio cliente, un importante chef giapponese, dopo aver visto le nostre terre se n'è innamorato tanto

da aver già investito su un progetto nelle vicine campagne pesaresi.

Obiettivo ambizioso. Come poterlo raggiungere?

Una sola parola: fare network. Il lavoro è cambiato, le piccole realtà del territorio devono confrontarsi con un mercato globale ed internazionale. In cantina parliamo quotidianamente 4 lingue: inglese, spagnolo, francese e giapponese. Da soli è difficile aggredire mercati così competitivi, è quindi necessario fare "squadra" fra le aziende di Corinaldo e non solo. Aziende vinicole, realtà turistiche, commercianti, agricoltori. Ma anche amministratori locali e singoli cittadini. Insieme per creare una rete di imprese che remano dalla stessa parte.

Con questo spirito e con queste idee, quali obiettivi ti poni per la tua azienda?

Non sono abituato a guardare troppo avanti. Se poi devo identificare un obiettivo posso solo dire che il mio traguardo è creare una realtà che funzioni. Un'azienda che, nel suo piccolo, crei posti di lavoro, faccia un prodotto di qualità e valorizzi Corinaldo e il suo territorio. In questo momento tutto quello che guadagno dai miei vini lo reinvesto in azienda. Non ci sono alternative. In questo momento produciamo 3 tipi di vino: "Isola" un verdicchio dei Castelli di Jesi, "Urbano", marche rosso e "Apollonia", un brut nature.

Perché anche uno spumante?

È stata un po' una rivoluzione, appena sono arrivato ho deciso di produrre anche lo spumante. Le Marche hanno una lunga tradizione di spumantizzazione del vino e il verdicchio si presta perfettamente a questo tipo di lavorazione. Ma non solo, fra poco arriverà anche il primo rosato tutto corinaldese. Ci vorranno ancora alcuni anni.

Tanti progetti e tanto impegno, ma anche importanti risultati. Il tuo vino è stato scelto dal gruppo Lufthansa per la compagnia "Air Dolomiti" e il "Cucchiaio d'Argento" ha previsto per te un "futuro roseo".

Ci metto tanta cultura e passione. Sono due caratteristiche che ho riportato a Corinaldo dalle esperienze fatte in Italia e nel mondo. Passione per il vino e cultura del lavoro. Ancora adesso dedico tanto tempo alla formazione e allo studio del mio settore.

Federico e Nevio Mencaroni

Cosa dai a Corinaldo e, viceversa, cosa ti aspetti dal paese?

Credo di portare al mio territorio visibilità e lavoro. Cosa mi aspetto? Nulla, se non una maggiore cultura di collaborazione fra le nostre realtà imprenditoriali e, perché no, maggiore sostegno dagli enti pubblici per le startup corinaldesi. Dobbiamo impegnarci a sviluppare una maggiore propensione all'accoglienza.
Tutti insieme.

Lavori Pubblici

Cofinanziamento e gestione autonoma

I lavori pubblici dell'assessore Vinicio Franceschetti

di **Riccardo Silvi**

Da sempre un settore strategico nell'amministrazione di ente pubblico, con importanti responsabilità nei confronti della comunità. Vinicio Franceschetti, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Corinaldo spiega quale percorso sta facendo l'Amministrazione nell'ambito degli interventi cantieristici sul territorio con due punti fermi strategici e nuovi per il paese: il cofinanziamento e la gestione autonoma.

Da oramai 2 anni assessore ai Lavori Pubblici, Vinicio Franceschetti come si sente a gestire quest'importante ruolo pubblico?

Direi bene. I lavori pubblici sono un settore in cui da sempre ho dato il mio contributo, aldilà dell'impegno amministrativo. È un settore difficile, che richiede passione e competenza e a cui mi sto dedicando con molta concentrazione ed impegno.

Un settore strategico, ma anche con molte difficoltà. Quali sono i principali problemi che ha riscontrato in questi due anni?

Il cittadino corinaldese ha il diritto e l'esigenza di ottenere dai nostri uffici risposte puntuali, efficaci e di qualità. In due anni l'unica vera problematica è la "quotidianità" che in alcuni momenti, fra emergenze e burocrazia, sovraccarica alcuni uffici. A questa vanno aggiunti i progetti messi in piedi in questi mesi e che vedranno la naturale conclusione nelle prossime settimane. Tutti investimenti realizzati nel pieno rispetto del mandato elettorale e del programma politico presentato in campagna elettorale. In ogni situazione abbiamo sempre dato il massimo.

Emergenze di che tipo?

Da quando siamo entrati le emergenze sono state diverse e di diversa natura. Le più importanti sono relative agli interventi sull'edilizia scolastica, con il rifacimento del massetto della palestra comunale, l'ampliamento di un'aula prima e la nuova caldaia poi nella scuola materna "Andrea Veronica". E prossimamente ci adopereremo per risolvere due problemi di climatizzazione sempre alle scuole elementari e all'asilo nido. Non dimentichiamo il lavoro definitivo realizzato in via Incancellata dove dopo molti anni è stata finalmente sistemata la frana. E poi i tanti piccoli interventi di manutenzione straordinaria.

Assessore Franceschetti

›› Ponte sul Cesano: stanziati 2,65 milioni di euro

Ponte sul fiume Cesano: stanziati 2 milioni e 650mila euro per la realizzazione dell'opera, di fondamentale importanza per i collegamenti tra le province di Ancona e Pesaro Urbino.
Il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, in qualità di commissario delegato per l'emergenza di fine 2012, ha firmato oggi il decreto con cui si concede alla Provincia di Ancona (Ente attuatore dell'intervento) il contributo di 2,6 milioni. Mantenuti dunque gli impegni assunti dal presidente della Regione, Gian Mario Spacca, all'indomani dell'alluvione che causò il crollo del ponte tra i Comuni di Corinaldo e Mondavio. Nel settembre scorso, in attesa delle risorse per il collegamento definitivo, era già stato inaugurato il ponte provvisorio "Bailey", ceduto temporaneamente e gratuitamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano (la spesa per il posizionamento era stata di 460mila euro di cui 80 della Regione Marche). Ora, con lo stanziamento approvato oggi di 2,6 milioni, via libera al progetto per il ponte definitivo.
"L'impegno della Regione per il nuovo ponte – sottolinea Spacca – è stato particolarmente forte, nella consapevolezza che il collegamento tra le due province, in questo tratto di 'confine', è fondamentale non solo per i cittadini ma anche per l'economia di questo territorio. Si tratta infatti di un'opera che da un lato collega due Comuni Bandiera arancione e dunque strategici per il turismo, dall'altro insiste in un'area dalla forte vocazione produttiva. La vicenda del ponte sul Cesano è emblematica di come, con la collaborazione e il lavoro di squadra tra tutte le istituzioni coinvolte, sia possibile ottenere risultati a beneficio della comunità". Dopo il crollo del ponte nel 2011 e il cedimento del guado provvisorio successivamente installato nel 2012, tutte le istituzioni, insieme, hanno infatti lavorato intensamente per avere questa infrastruttura. La Regione ha operato con una doppia strategia, una per la realizzazione di una soluzione provvisoria, l'altra per l'intervento definitivo.
LA VICENDA: Nel gennaio 2011 a seguito di una imponente piena dovuta a piogge intense si è verificato il crollo del ponte sul fiume Cesano in corrispondenza delle SP 13 in Provincia di Pesaro Urbino e della SP 17 dell'Acquasanta in Provincia di Ancona, causando l'interruzione della viabilità, notevoli disagi

Insomma, molto lavoro. E i soldi?

La situazione è difficile. La confusione e le poche indicazioni che arrivano da Roma hanno inevitabilmente attardato l'approvazione del bilancio dello scorso anno che è stato posticipato al 31 luglio. Questo inevitabilmente ha influito sul mio settore. Rispetto agli scorsi, oramai è noto, i tempi sono cambiati. E di molto. Il taglio dei trasferimenti centrali e le difficoltà in cui sono lasciati ad operare i Comuni hanno inevitabilmente rivoluzionato l'approccio al settore dei lavori pubblici. Non è più possibile ipotizzare di realizzare lavori ed interventi strategici con le sole forze del Comune e quindi della comunità. La prima cosa che abbiamo dovuto fare è cambiare prospettiva e punto di vista nell'approcciare ai lavori pubblici.

Come?

Due sono le chiavi che caratterizzano, in maniera virtuosa, quest'Amministrazione e il nuovo stile nel gestire la "cosa pubblica": il cofinanzamento e la gestione autonoma. In gran parte degli interventi che realizziamo per Corinaldo ci sono contributi, finanziamenti e aiuti di enti sovraordinati o di altra natura. Solo in questo modo è possibile oggi realizzare interventi per la comunità. Accanto a questo cerchiamo sempre di più di gestire in autonomia e in economia alcuni interventi, come il capitolo strade.

Andiamo con ordine. Cosa è in cantiere per il 2014?

Nelle prossime settimane verranno ultimati tre importanti lavori.

In primo luogo il nuovo Centro di Aggregazione Giovanile, ex Epicentro. Quest'Amministrazione ha chiaramente espresso la volontà politica di ristabilire quest'importante luogo educativo e di ritrovo per i giovani. E lo abbiamo fatto trovandogli uno spazio più adeguato. Abbiamo ristrutturato un appartamento sotto il Palazzo Comunale con doppio ingresso, da via Tarducci e dal Comune stesso. Un intervento completato con la realizzazione di una sala prove per i gruppi musicali corinaldesi e una sala polivalente multifunzionale. Un intervento da 70 mila euro.

Lavori di Via Incancellata

Un altro lavoro che sta andando molto velocemente, con un contributo di 75.000 euro ottenuto dai fondi europei per il tramite della Provincia di Ancona, è il nuovo centro di accoglienza per i pellegrini nella Casa Natale di Santa Maria Goretti, un intervento di circa 200 mila euro, decisamente strategico per lo sviluppo del turismo religioso. Anche questo verrà concluso nel giro di poche settimane.

Pochi mesi e verrà completata anche la nuovissima Area sosta Camper, in via Pecciameglio. Un intervento molto importante cofinanziato al 50% e che vedrà finalmente Corinaldo dotarsi di

alla popolazione locale oltre che per i collegamenti per l'emergenza e il soccorso. Al fine di ripristinare il collegamento, nel 2012 è stato realizzato un guado provvisorio in prossimità del ponte crollato, rimasto in opera solo per alcuni mesi, per poi essere travolto da una successiva piena dovuta all'alluvione del novembre di quell'anno. Nel settembre 2013 il posizionamento del ponte "Bailey" che ha consentito il ripristino in sicurezza del collegamento.

Il Sindaco di Mondavio Talè, il Presidente Spacca e il Sindaco di Corinaldo Matteo Principi

una seria area attrezzata riservata ai camperisti, con tutti i servizi di massima qualità. Verranno realizzati ben 14 posti camper con un sentiero che collegherà la zona sosta con il piazzale della Liberazione dove sono allocati i servizi pubblici. In quest'intervento va sottolineata l'importanza anche del recupero di un'area in degrado da anni e che ora assume un ruolo importante.

In poche settimane quindi, 3 cantieri si chiuderanno. E poi?

Per un cantiere che si chiude ce n'è un altro che inizia. Sono infatti iniziati i lavori a Santa Maria in Portuno, per la realizzazione di una struttura mirata all'accoglienza dei turisti e la valorizzazione degli scavi. L'intervento di 181.500 euro sarà realizzato con un contributo di 105.000 euro di fondi europei per il tramite del GAL Flaminia Cesano.

Il progetto prevede la realizzazione di una particolare pavimentazione trasparente, una passerella con vetro pedonabile, che permetterà di ammirare i reperti archeologici sottostanti e l'ingresso alla cripta della chiesa. La struttura verrà realizzata dove anticamente sorgeva l'antica navata, ripristinando il profilo storico dell'edificio. Accanto a questo inoltre abbiamo incaricato l'Università Politecnica delle Marche per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza della chiesa.

Quali sono i progetti, a lungo termine, che avete già programmato?

Il primo grande progetto su cui stiamo lavorando da quando ci siamo insediati riguarda la Ex casa suore. Ci stiamo concentrando su un accordo di transazione con l'Asur che prevede il passaggio di proprietà del terreno al Comune, l'investimento da parte dell'Azienda Sanitaria per la realizzazione di una nuova e più decorosa camera mortuaria e la realizzazione da parte del Comune di un nuovo parcheggio. L'emergenza è certamente quella della camera mortuaria, poi in seconda battuta realizzeremo il nuovo parcheggio, una struttura a tre piani di circa 120 posti, fra box auto e parcheggi tradizionali, a servizio del centro storico.

Il sogno nel cassetto?

La creazione del campus scolastico. Abbiamo già iniziato a ragionare con un progetto di massima sulla realizzazione di un nuovo edificio scolastico per accorpare le scuole materne in un'unica struttura, ovviamente a ridosso della scuola elementare. L'area identificata è quella del campo sportivo in erba. La volontà è quella di accentrare le scuole in un'unica area con un notevole risparmio logistico, dal servizio trasporti al servizio mensa. Inoltre è prevista la realizzazione di una nuova palestra, oramai necessaria per soddisfare le esigenze delle tante realtà sportive e associative corinaldesi. Su questo fronte inoltre ci sono delle novità. Poiché il progetto della nuova scuola e della nuova palestra ha tempi di realizzazione lunghi, stiamo già pesando ad un'alternativa per le società sportive attualmente in carenza di spazi, da realizzare in breve tempo. Abbiamo individuato un'area strategica dove poter realizzare in poco tempo una tensostruttura ad uso pubblico.

Scuola e palazzetto. Come finanziarli?

E' un progetto da oltre 7 milioni di euro. Stiamo monitorando in particolar modo i fondi dell'Unione Europea 2014-2020 e siamo fiduciosi di poter trovare il canale giusto per realizzare quest'importante opera. È il progetto

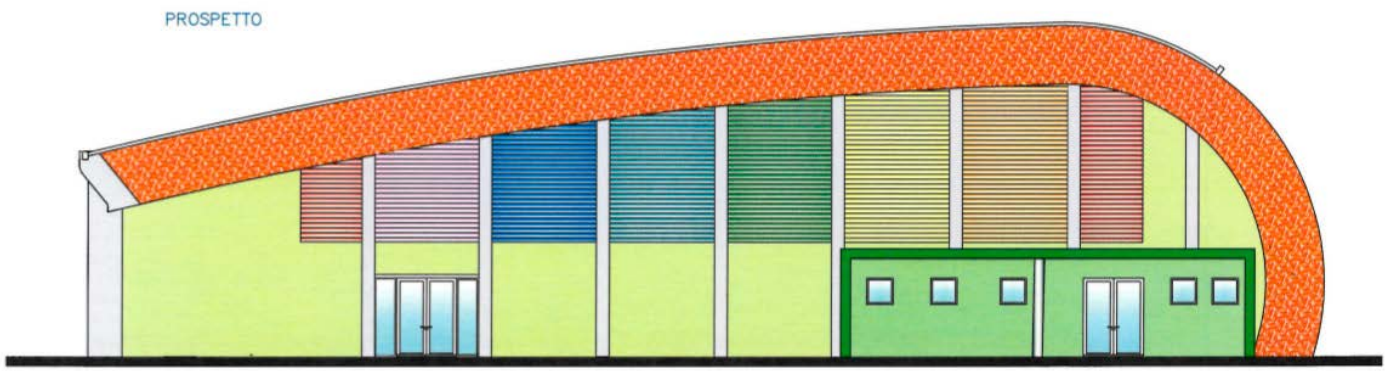
Lavori Area sosta camper

Lavori Santa Maria in Portuno

Lavori Centro accoglienza Casa Natale

Lavori Centro accoglienza Casa Natale

Progetto Nuovo Palazzetto dello Sport



più ambizioso quanto lungimirante.

Ed infine il capitolo "strade". Com'è la situazione?

Molto migliorata. Quando siamo entrati in Comune, complice l'ondata di maltempo straordinario del 2011 e il 2012, la situazione della rete stradale corinaldese non era delle migliori. Negli anni scorsi si è investito molto per il mantenimento degli oltre 100 km di strade e non vogliamo fare un passo indietro. Ma ci siamo dati un obiettivo in forte controtendenza con l'esperienza passata: dopo quello acceso nel 2013 vorremmo far basta con i mutui per il mantenimento delle strade. Crediamo che sia lungimirante chiedere un mutuo, non per una strada, bensì per un'opera che guardi più lontano.

E quindi come vi siete mossi?

In due modi. In primo luogo abbiamo coinvolto alcune aziende del territorio affidandogli delle zone. Abbiamo diviso il territorio in 7 zone e le abbiamo affidate a 4 aziende. Sostanzialmente abbiamo trovato dei "custodi delle strade" che si adoperano in interventi mirati quali lo sfalcio delle scarpate, la

Lavori Area sosta camper

pulizia delle cunette e gli interventi in emergenza.

E poi c'è il rifacimento del manto stradale. Qui il Comune ha fatto una scelta molto importante: la gestione in autonomia.

Abbiamo assunto un operaio cantoniere, investendo l'unica assunzione

Lavori Santa Maria in Portuno

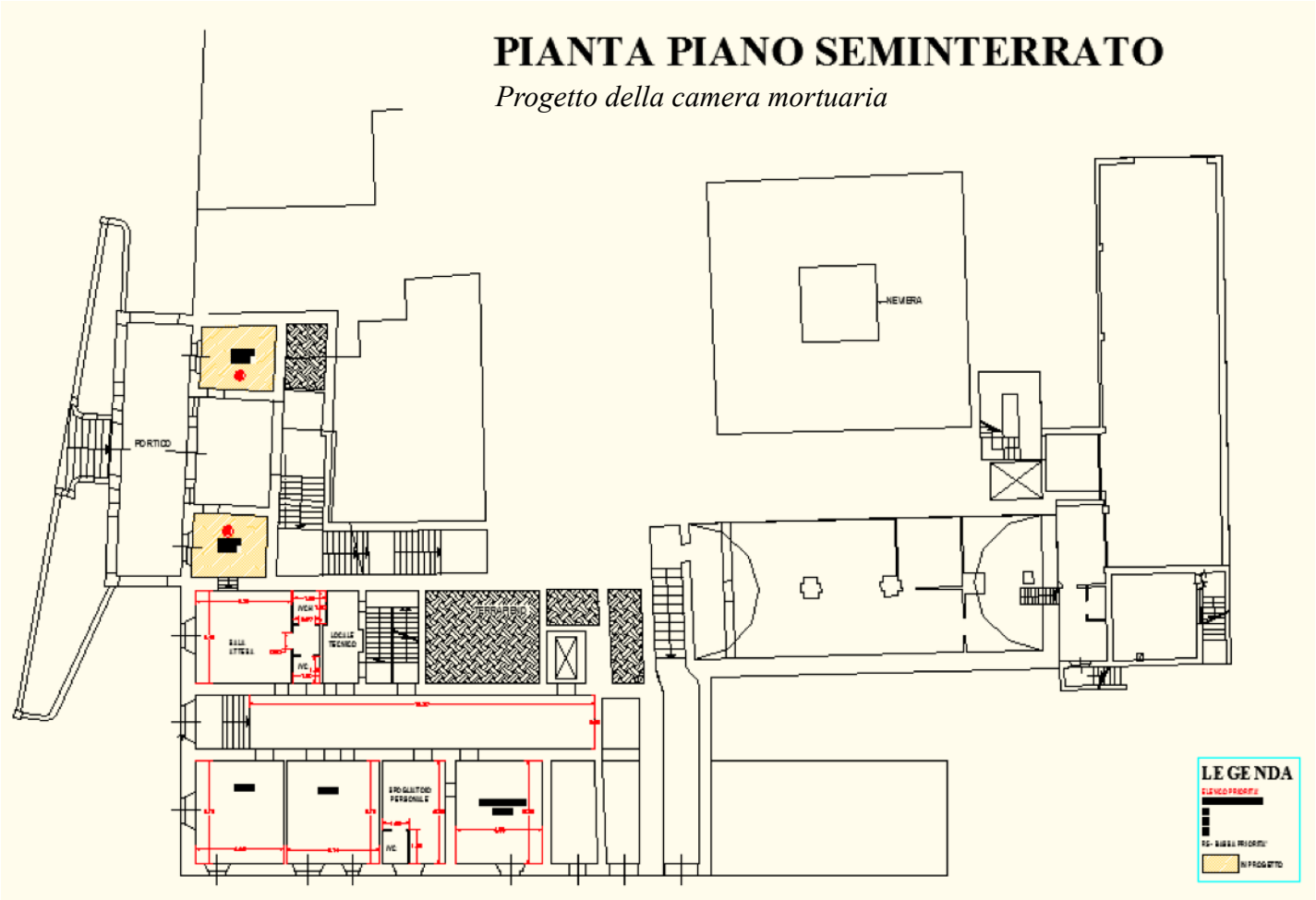
possibile in questo settore. In secondo luogo stiamo per acquistare macchinari più automatizzati, che potranno aiutare la squadra di operai. Fra questi mezzi ci sarà anche una "macchina combinata" dotata di barra spruzzatrice e spandigraniglia che ci renderà autonomi nella realizzazione di manti stradali.

In poche parole il comune si asfalta le strade da solo?

Esattamente. In questo modo, gestendo il lavoro in maniera autonoma, possiamo risparmiare e proseguire sul buon mantenimento delle strade corinaldesi.

In conclusione, tanti progetti e una "filosofia" dei lavori pubblici nuova.

Credo fortemente che sia dovere di un'Amministrazione Comunale avere importanti ambizioni per il futuro. E trovare il modo di raggiungerle. Su questa strada ci impegniamo, giorno dopo giorno, per Corinaldo e per i corinaldesi.



Migliorare Corinaldo, con il contributo di tutti

Gli italiani, un popolo di santi, eroi, navigatori... allenatori e critici. Abbiamo sempre la scelta migliore da fare guardando una partita di pallone e dovendo sostituire il Ct della nazionale o della nostra squadra del cuore; abbiamo le ricette giuste per salvare l'Italia provandoci a mettere al posto del Presidente del Consiglio o dei nostri amministratori. Di tutte queste "pillole di saggezza" ne discutiamo al bar con gli amici, riempiamo le nostre pagine facebook, tweetiamo i nostri pensieri o scriviamo profonde riflessioni sui nostri blog. Ma se veniamo chiamati a partecipare, a dare un contributo reale, ci tiriamo indietro.
Questo pensavo quando ho partecipato all'ultima consulta per le attività produttive, convocata per discutere dell'eventuale spostamento del mercato da piazzale Bucci al centro storico. Un argomento preciso, che riguarda i negozianti, gli ambulanti, ma anche tutti i cittadini e le cittadine, in particolare coloro che il mercoledì hanno l'abitudine di girare tra i banchi del mercato.
La scarsa partecipazione, per chi crede nella politica come strumento per migliorare la società, è difficile da comprendere, anche se è fondamentale soffermarsi a riflettere se si vuole provare a coinvolgere la cittadinanza su scelte importanti che riguardano l'intera collettività. Domande che sono comunque inevitabili e che non posso non pormi come capogruppo del gruppo consiliare Corinaldo Democratica, che sulla partecipazione e la condivisione ha puntato sin dall'inizio del proprio mandato.

Le consulte, gli incontri con la cittadinanza, le iniziative pubbliche e la comunicazione sono da sempre stati concepiti come strumento di ascolto, oltre che un modo per poter raccontare l'azione politica sino ad oggi svolta. Eppure questi strumenti faticano a essere percepiti come una risorsa utile di confronto e crescita reciproca. Mi sembra necessario uno sforzo di fiducia: da parte dei cittadini, che possono permettersi di dare un contributo all'amministrazione senza nascondersi dietro ad alibi del tipo "tanto è inutile"; da parte del Sindaco e della sua giunta chiamati ad accogliere le sollecitazioni che vengono dalla collettività, trasformandole in idee politiche.
La situazione di crisi certamente non facilita questo percorso, ma sono convinta che, seppur non si può incidere sui massimi sistemi, a Corinaldo si possa sperimentare qualcosa di nuovo, per superare le difficoltà del momento e per progettare un paese migliore da lasciare alle generazioni future. I settori su cui possiamo puntare sono tantissimi; il turismo, la valorizzazione del centro storico, il welfare sono solo alcuni esempi che possono dare un volto innovativo alla nostra cittadina.
Per fare questo mi pare non si possa prescindere dal contributo di tutti, delle persone che possano mettere a disposizione la loro esperienza e sensibilità e dei più giovani che sono una grande risorsa per il nostro futuro.
L'impegno è di trovare una strada per stimolare la voglia di partecipare e di portare delle idee per dare risposte ai diversi bisogni della collettività.

Myriam Fugaro
Capogruppo consiliare
"Corinaldo Democratica"

EDITORIALE

I comuni di Corinaldo e Mondavio, potranno ora con maggior serenità portare avanti la progettualità delle politiche turistiche, che rappresentano senza dubbio un settore strategico di sviluppo sociale ed economico di tutto il nostro territorio.
Con questa politica sinergica si può realmente lavorare per il bene comune, partendo dalla valorizzazione di ciò che abbiamo, i nostri borghi, il nostro paesaggio, fino ad arrivare alla massima promozione e informazione turistica.
I progetti di promozione turistica in campo sono diversi ed importanti, non ultimo nel 2015 Corinaldo e Mondavio ospiteranno l'assemblea nazionale dei "Borghi più Belli d'Italia",
Ovviamente sono ancora tante le cose da risolvere, ma con la stessa determinazione e soprattutto con lo stesso metodo di collaborazione, come è avvenuto per il ponte, (un lavoro comune fra Regione-Ministero, tre provincie Ancona, Pesaro-Urbino, Bolzano, due comuni Corinaldo e Mondavio), sono convinto che porteremo a casa anche altri risultati sia nel breve che lungo periodo, sempre con la massima concretezza e lavoro di squadra.
Di nuovo grazie a tutti, anche ai tanti lavoratori, studenti che hanno pazientato in questi ultimi periodi percorrendo una viabilità alternativa più lunga e con maggiori tempi, costi e sacrifici.
Guardiamo avanti, al domani, con maggior fiducia, con senso di responsabilità reciproca, con la consapevolezza delle difficoltà che stiamo affrontando, ma anche consapevoli che tocca a noi!"

Matteo Principi
Sindaco di Corinaldo

La collaborazione porta a ottimi risultati

Un 2013 intenso sotto molti punti di vista, e in particolare per quel che riguarda ambiti che rimangono un po' più in ombra, ma che comunque sono fondamentali per tutti i cittadini e per le famiglie corinaldesi. In questo 2013 si è dato inizio a molti progetti che vedranno la loro realizzazione nel 2014, basti pensare al nuovo centro giovanile e ai tanti progetti che al suo interno avranno luogo: centro di incontro e confronto per quei giovani che vedono un futuro ora come ora non troppo splendente ma a cui il nostro comune intende trovare delle soluzioni concrete. L'associazionismo sia sportivo sia culturale, nel 2013, ha trovato tanti punti di consolidamento con nuove convenzioni stipulate con associazioni sportive già esistenti ma anche con delle nuove associazioni che si sono sviluppate in questi ultimi mesi sul nostro territorio. A questo proposito è bene ricordare le due giornate dedicate allo sport tenutesi nel nostro centro storico: momento di confronto per creare legami e per avvicinarci come comunità, al mondo dello sport. Una collaborazione efficiente tra tutti i consiglieri comunali ha portato a degli ottimi risultati, come per esempio la soluzione della tariffa Tares, ora più conforme alle esigenze della nostra cittadina. La vicinanza dei cittadini e dei tanti volontari è stata e sarà sempre, fondamentale, come per la strepitosa riuscita delle manifestazioni natalizie, dove la cooperazione tra volontari e cittadini

ha fatto in modo che Corinaldo fosse immersa in quell'atmosfera che tutti vorrebbero ci fosse ogni giorno. Una partecipazione così attiva che speriamo possa continuare anche nel 2014.

Riccardo Giuliani
Consigliere comunale
"Corinaldo Democratica"

FACCIAMO VINCERE CORINALDO!

CONCORSO "IL BORGO DEI BORGHI"

E' partito il concorso per eleggere il "borgo dei borghi", una selezione indetta dalla trasmissione di Rai 3 "Alle falde del Kilimangiaro". Protagonista anche il paese di Corinaldo.
Per la prima volta infatti sarà il pubblico da casa a votare, **dal 2 marzo al 6 aprile** sul sito www.kilimangiaro.rai.it, il borgo preferito dagli italiani, il "Borgo dei Borghi".
Tra le novità di questa edizione del Kilimangiaro c'è il "Borgo dei Borghi". Scoprire e valorizzare i tesori culturali, storici e paesaggistici meno conosciuti del nostro Paese. Venti borghi, uno per ogni regione, scelti in collaborazione con l' "Associazione Borghi d'Italia", son passati in rassegna attraverso suggestive riprese aeree con l'innovativo sistema dei droni, proponendo punti di vista nuovi e sconosciuti del nostro immenso patrimonio.
Da domenica 2 marzo e fino al 6 aprile andranno in onda dei brevi re-call di questi servizi (quattro borghi a puntata) e in quest'arco di tempo il pubblico da casa, attraverso il sito del programma **www.kilimangiaro.rai.it**, potrà votare il suo borgo preferito. Per quello che conquisterà il titolo di "Borgo dei Borghi" ci sarà la consacrazione in una puntata speciale del Kilimangiaro che andrà eccezionalmente in onda in prima serata nel giorno di Pasqua, domenica 20 aprile, sempre su Rai3.
Ecco come si vota.
Per scegliere il "Borgo dei Borghi" è sufficiente collegarsi al sito della trasmissione "Alle falde del Kilimangiaro".
Il primo passo è iscriversi al sito web, attraverso l'apposita sezione. Dopodiché sarà necessario confermare l'iscrizione cliccando sul link che si riceve per email.
Una volta iscritti, si potrà accedere nuovamente al sito, effettuare il login e votare Corinaldo. Si possono dare più voti, ma solo uno al giorno.
Il concorso sarà aperto fino a domenica 6 aprile, il Borgo che totalizzerà più preferenze, verrà premiato ufficialmente Domenica 20 Aprile nel corso di una prima serata speciale in onda su Raitre.

Quindi non c'è tempo da perdere. Avanti con i voti!

Consiglio Comunale

Un progetto per il Giglio con l'associazione dei "Borghi"

di **Matteo Bettini**

L'Ordine del Giorno presentava argomenti impegnativi e complessi, che sono stati esaustivamente illustrati dal vicesindaco Rosanna Porfiri in qualità di assessore al Bilancio, venendo infine tutti approvati.

Dopo le comunicazioni e interrogazioni di rito, nonché l'approvazione dei verbali della precedente seduta in data 29/11/2013, il sindaco Matteo Principi ha introdotto il primo punto sin trattazione. "Riguarda – ha specificato – un investimento inerente alla struttura ricettiva "Il Giglio", fondamentale per Corinaldo dato che vanta numerose e vantaggiose peculiarità, tra cui la posizione centrale e la valenza storica". "Questa sera (giovedì sera per chi legge) – ha aggiunto il primo cittadino – presentiamo le fondamenta del progetto denominato "Fondo immobiliare per la valorizzazione e gestione di beni patrimoniali dei Borghi più belli d'Italia", con soprattutto due obiettivi: trasformazione dell'immobile in struttura ricettiva di altissimo livello e creazione di un target più elevato con, dunque, conseguenti e maggiori introiti. Si tratta del primo passo (a costo zero) di un percorso che prevede circa quattro anni per l'eventuale e complessiva realizzazione del progetto".

"Il fondo immobiliare – ha quindi precisato l'assessore al Bilancio – equivale a un fondo di investimento. Rappresenta cioè fondi autonomi atti a raccogliere capitali per valorizzare il borgo e incentivare il turismo. Da un punto di vista amministrativo, il progetto sarà reso operativo attraverso l'attivazione di un Fondo immobiliare chiuso, nel quale i Comuni interessati e facenti parte del progetto, conferiranno i propri immobili, ricevendo in cambio quote del fondo stesso. E' questo uno strumento che permette di beneficiare di tutti i vantaggi del Partenariato Pubblico Privato, garantendo la "regia" pubblica dell'iniziativa con il coinvolgimento di importanti attori istituzionali quali la Cassa Depositi e Prestiti e le Fondazioni Bancarie. Si rivolge ad un target diverso e specifico, stimolando la creazione di pacchetti per strategici mercati del turismo soprattutto internazionale: dagli USA al Giappone, dai Paesi dell'Est europeo a quelli emergenti dell'estremo oriente.

Proponendo loro un'Italia alternativa ai tradizionali circuiti del turismo, com'è per l'appunto nello spirito dell'azione intrapresa dal Club dei Borghi più belli d'Italia a cui Corinaldo aderisce sin dal 2003.". Per concretizzare il tutto, ha concluso l'assessore al Bilancio, "è necessario che si disponga di un gestore con competenze molto elevate, che assicuri una gestione esemplare. Perché un simile progetto comporta l'utilizzo di cifre notevoli: in totale, il fondo immobiliare sarà pari a circa 400 milioni di euro".

Il punto successivo ha riguardato l'abrogazione della commissione edilizia prevista nel Regolamento Edilizio comunale, in vigore dal 2005. "Varie norme – ha spiegato Principi – indicano princìpi importanti, anche economici e burocratici. Al riguardo, la sua abrogazione viene comunque assicurata da un altro organismo (istituito nel 2009) che è la Commissione comunale per il Paesaggio. Tutto ciò comporta risposte più veloci ma, al contempo, tutelate da organismi competenti. Pure altri Comuni vi hanno aderito".

Molto importante si è rivelato fra gli altri il sesto punto all'o.d.g., cioè la distribuzione del gas. Anche in questa circostanza è stato l'assessore Porfiri ad illustrarne i dettagli: "Sul fronte della distribuzione del gas -ha detto l'assessore- la riforma impone l'affidamento del servizio gestione e distribuzione del gas esclusivamente tramite gara di ambito. Una volta aggiudicata la gara, l'operatore vincitore potrà gestire solamente dopo aver riscattato gli impianti e le dotazioni funzionali al servizio dal precedente gestore. Nell'ambito di Ancona, tale gara è prevista per il novembre 2014. Detto ciò, sul nostro territorio è la Multiservizi a dispensare gas: in autonomia, però, non può certo competere con altri colossi multinazionali. Così, si è originato il progetto "Edma" (European Diagnostic Manufactures Association). Il partner scelto da Multiservizi è la Estra spa. La Multiservizi (col 55%) e l'Estra (col 45%) si frazioneranno le spese, per una gestione ottimale e portando anche ulteriori pacchetti–clienti".

Tre fasi distinguono il progetto: costituzione della società; aumento di capitale sociale; costituzione di ulteriore società che andrà a gara. Soddisfatti, al riguardo, sia maggioranza che minoranza. Il settimo e conclusivo punto è stata una comunicazione, sempre da parte di Porfiri: "Il prelevamento dal fondo di riserva per rimpinguare dotazioni di bilancio 2013 insufficienti, per un importo totale pari a euro 20.694."

La ricerca del lavoro?
E ora di mettersi in "viaggio" con Adecco

Il Comune di Corinaldo, in collaborazione con l'azienda Adecco, leader internazionale nel mondo del lavoro, ha organizzato per il mese di Aprile a Corinaldo un percorso di orientamento al lavoro per tutti i cittadini in cerca del primo impiego o di una nuova posizione lavorativa.
In collaborazione con Adecco Formazione, il seminario proposto si propone di aiutare tutti i partecipanti a "percorrere un nuovo viaggio " verso un nuovo impiego.
Il primo passo sarà quello di esaminare e dare risalto agli elementi necessari per cercare e ottenere un nuovo lavoro. Dalla motivazione alla definizione della mappa e dell'itinerario. Identificazione degli obiettivi personali, l'analisi del mercato del lavoro, i contratti e gli ammortizzatori sociali.
In seconda battuta verranno elaborati i "documenti", dal Cv alla lettera di presentazione. Dopo di che sarà il momento di analizzare le proprie competenze, i valori, gli interessi e il "come presentarsi".
Il "percorso" presentato da Adecco Formazione porterà tutti i partecipanti ad esaminare in maniera dettagliata il mercato del lavoro, le tipologie di ricerca dell'impiego e le tecniche di self marketing. Affronterà il tema dei "canali" di ricerca del lavoro, diretti ed indiretti ed infine il colloquio di selezione.
Verrà infatti elaborato un vero e proprio Modulo Esperienziale, con delle simulazioni di colloqui di lavoro.
Il seminario, completamente gratuito, sarà tenuto da Adecco Formazione e darà la possibilità a tutti i partecipanti di iscriversi attraverso un bando che verrà pubblicato sul sito del Comune di Corinaldo e al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Pro.Co.Co : Progetto Consapevoli e Competenti

Si sta svolgendo in questo periodo, anche a Corinaldo, il progetto "Pro.Co.Co. - Progetto consapevoli e competenti" , cofinanziato dalla Regione Marche, di cui il Comune di Senigallia - Assessorato alle politiche giovanili - è ente capofila per i Comuni associati di Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti, con i partner tecnici: Associazione Senalug, Istituto Corinaldesi e Macro.

Il progetto prevede una serie di azioni rivolte ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, con priorità alla fascia 16 - 29 anni, con l'obiettivo di stimolare, motivare e offrire strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro e rendere consapevoli le nuove generazioni delle proprie capacità e attitudini, favorendone l'autonomia.
Di seguito riportiamo le azioni con le singole attività, in parte già avviate, in parte in corso di realizzazione.

Azione 1 - Trashware solidale

- "Dona il tuo Computer" dal 9 al 13 dicembre 2013 settimana dedicata alla raccolta di vecchi pc funzionanti, che verranno rigenerati dai ragazzi del territorio che frequentano i corsi LINUX ed i laboratori del recupero, utilizzando il protocollo ideato da Massimiliano De Cinque, ideatore del progetto "Nuova Vita";
- Attivazione di n. 4 Corsi Linux, con laboratorio del recupero dei vecchi PC (durata: 15 ore di cui n. 5 di laboratorio del recupero). I corsi sono stati realizzati a: Senigallia, Ostra e Corinaldo (periodo dicembre 2013-marzo 2014);
- Incontri informativi con Massimiliano De Cinque – progetto "Nuova Vita", realizzati il 26 e il 27 novembre rispettivamente nel Comune di Corinaldo e presso l'Istituto Corinaldesi.

Azione 2 - Costruisci il tuo profilo 2.0
Periodo di realizzazione: febbraio, marzo, aprile 2014

- Incontro pubblico sul Personal branding;
- Laboratori digitali su: Linkedin, servizi di mobilità per il lavoro, video curriculum;
- Laboratorio per realizzare un video tutorial sulla ricerca attiva del lavoro (come muoversi per cercare lavoro nel territorio);
- Testimonianze sulle professioni innovative e progetti di successo.

Azione 3 - Intermediazione domanda/offerta di lavoro
Periodo di realizzazione: aprile, maggio, giugno, luglio 2014

- Sperimentazione della banca dati ClicLavoro presso l'Informagiovani;
- Colloqui di orientamento professionale finalizzati all'inserimento dei curricula nella banca dati;
- Ampliamento delle offerte di lavoro all'estero.

CORINALDO HA BISOGNO DI TE!

Sono partite le votazioni per il concorso
IL BORGO DEI BORGHI
Corinaldo può vincere anche grazie a te.

Rai 3 — Kilimangiaro

SI VOTA tutti i giorni da domenica **2 MARZO** fino al **6 APRILE**

Si può votare tutti i giorni, ma si può farlo solo una volta al giorno.

Per far aumentare i voti per Corinaldo è bene individuare una squadra di almeno 100 persone che si impegnino a votare tutti i giorni e che, a loro volta, trovino ciascuno almeno 10 altri amici che facciano altrattanto e così a seguire, aumentando al massimo il numero dei votanti.

1 - Il sito dove votare è **www.kilimangiaro.rai.it**

2 - La prima volta che si accede, occorre **REGISTRARSI** nella sezione IL BORGO DEI BORGHI inserire i propri dati di accesso, confermare la informativa sulla privacy e convalidare la registrazione con i dati inviati alla propria email.

3 - Accedere ora alla sezione **VOTA IL BORGO DEI BORGHI** e votare **CORINALDO**.

Il Borgo che avrà totalizzato più preferenze sarà premiato
Domenica 20 Aprile nel corso della puntata di
Alle Falde del Kilimangiaro

CORINALDO
CITTÀPALCOSCENICO
LO SPETTACOLO DI OGNI GIORNO

Partecipa alla prossima uscita di informattiva! Scrivi a:
redazione@informattivacorinaldo.it

informattiva corinaldo

Anno XV - Aut. Tib. Ancona n° 12 del 7 giugno 1988

Direttore: *Matteo Principi*
Direttore Responsabile: *Stefano Fabrizi*
Responsabile Editoriale: *Riccardo Silvi*
Progetto Grafico: *Marco Dominici*
Sito Internet: *Enrico Tarsi*

Comune di Corinaldo - Via del Corso, 9
www.informattivacorinaldo.it
redazione@informattivacorinaldo.it